

_Lettera_N_4501

Al papa Leone XIII

Roma, 17 maggio 1887

Beatissimo Padre,

Io parto da Roma altamente soddisfatto per la caritatevole e veramente paterna accoglienza fattami dalla Vostra Santità.

La chiesa e le scuole del Sacro Cuore sono attivate, gli abitanti di questo popolatissimo quartiere possono comodamente compiere i religiosi loro doveri. Devesi compiere l'ospizio pei poveri orfanelli e se Dio mi dà vita speriamo di ultimarlo. Abbiamo eziandio da saldare la spesa della facciata della chiesa. Se Vostra Santità potesse in tutto o in parte venirci in aiuto pel residuo di L. 51.000 le nostre finanze sarebbero regolate.

Tutti i nostri orfanelli in numero di 250.000 pregano ogni giorno per la conservazione in buona sanità della Santità Vostra, per cui tutti lavoriamo di cuore.

Compatisca questa mala scrittura; umilmente prostrato dimando per tutti i Salesiani la benedizione

Della Santità Vostra

Obbl.mo figlio

Sac. Gio. Bosco

Rettore